

FTSE/MIB	EUSTOXX 50	CAC40	IBEX	DAX	FTSE 100	Dow Jones	Nasdaq100	S&P500	Nikkei225	Future Wti	EUR/USD												
22729	-2,28	3627	-2,08	5787	-2,01	9156	-2,09	12965	-2,05	7286	-0,82	27845	-0,73	8312	-1,09	3119	-0,72	23165	-0,71	56,1	1,6	1,1073	0,53

MACROECONOMIA

Pur rimanendo in una fase di contrazione, l'attività manifatturiera nell'**Eurozona** migliora al livello più alto in tre mesi. L'indice **Pmi manifatturiero** della zona euro si è attestato a novembre a 46,9 punti, in aumento dai 45,9 punti di ottobre e dai 46,6 punti della stima preliminare. Tuttavia, il Pmi è rimasto al di sotto della soglia critica di non cambiamento di 50 punti e ha esteso l'attuale periodo di contrazione a dieci mesi. Per quanto riguarda l'**Italia**, l'Indice Pmi del settore manifatturiero italiano è scivolato a novembre a 47,6 punti dai 47,7 punti del mese precedente. Si tratta della maggiore contrazione delle condizioni operative da marzo. In **Germania**, infine, l'indice Pmi manifatturiero si è attestato a 44,1 punti, in aumento dai 42,1 punti di ottobre e dai 43,8 punti della stima preliminare.

Negli **Stati Uniti**, l'indice Ism manifatturiero ha deluso le attese, attestandosi a 48,1 rispetto ai 48,3 della precedente rilevazione e ai 49,2 del consensus.

Lo **spread Btp/Bund** è a 174 punti base, con un rendimento decennale del 1,418% (Aprile 2030).

CAMBI E COMMODITIES

In chiusura dei mercati europei il **cambio Eur/Usd** è a quota 1,1073. L'euro scambia in marginale rialzo dopo l'atteso intervento della presidente Bce Christine Lagarde. Il **Petrolio Wti** è a quota **USD 56,1 al barile**. I prezzi del petrolio sono stati sostenuti dall'ipotesi che l'Opec possa decidere ulteriori tagli alla produzione al meeting di questa settimana e dalla crescita dell'attività manifatturiera in Cina, che suggerisce un rafforzamento della domanda.

ITALIA

Astaldi (EUR 0,640; +0,79%): avviate le attività propedeutiche per la cessione al partner turco IC Ictas Sanayi ve Ticaret della propria quota del 33% del terzo ponte sul Bosforo, in Turchia. L'operazione fa parte del piano di salvataggio, in vista dell'adunanza dei creditori prevista per il prossimo 26 marzo;

Banca MPS (EUR 1,431; -2,98%): l'ad Marco Morelli ha detto che proseguono le interlocuzioni con la Commissione Ue per la riduzione del portafoglio di non-performing loan, mentre secondo quanto riportato sabato da Repubblica, l'Ue si oppone alla cessione ad Amco dei crediti deteriorati;

Eni (EUR 13,572; -1,04%): attraverso la sua consociata locale ArmWind LLP, si è aggiudicata i diritti per la realizzazione di un impianto fotovoltaico da 50 MWp nel sud del Kazakistan, a seguito di un'asta gestita dalle Autorità kazake. Il nuovo impianto permetterà la riduzione di gas climalteranti per un totale di 1,2 milioni di tonnellate di CO2 equivalente per la durata del ciclo di vita dell'impianto;

Gismondi 1754: la società storica nella produzione di gioielli di altissima gamma, ha annunciato di avere avviato il collocamento delle azioni, volto a costituire il flottante necessario per procedere all'ammissione alle negoziazioni su Aim Italia. L'offerta prevede una raccolta in aumento di capitale per un importo massimo di EUR 5 mln, una valutazione pre-money della società compresa tra EUR 8 e 10 mln, una forchetta di prezzo fissata tra EUR 3,2 e 4 e un flottante fino al 45,45%;

Italgas (EUR 5,456; -4,35%): annunciata offerta di acquisto rivolta ai portatori dei titoli obbligazionari emessi dal gruppo, sul proprio programma Euro Medium Term Note. Inoltre, la società ha lanciato sul mercato una nuova emissione obbligazionaria a tasso fisso i cui proventi saranno utilizzati, in tutto o in parte, per il riacquisto degli strumenti oggetto di Tender Offer;

Mediaset (EUR 2,696; -1,75%): il tribunale civile di Milano ha fissato al 6 dicembre la data dell'udienza sul ricorso cautelare di Vivendi e Simon Fiduciaria contro il progetto di fusione di Mediaset e Mediaset Espana nella holding olandese MediaforEurope;

STM (EUR 21,79; -2,29%): la società di semiconduttori ha acquisito interamente la svedese Norstel AB, azienda produttrice di fette in carburo di silicio. A seguito della transazione iniziale annunciata a febbraio 2019, STM ha esercitato la sua opzione per acquisire la quota restante del 45%. Il corrispettivo totale per l'acquisizione di Norstel è stato di USD 137,5 mln;

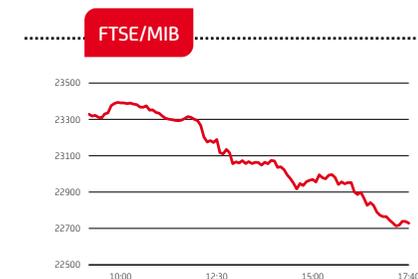
Telecom Italia (EUR 0,5529; -2,69%): in una nota della società, si legge che Tim, ottenute le necessarie autorizzazioni dalle autorità competenti, ha perfezionato la cessione del proprio 70% in Persidera a F2i TLC 2 SpA e a El Towers;

ESTERO

Lufhansa (EUR 17,005; -1,25%): secondo quanto dichiarato dall'amministratore delegato di Qatar Airways, quest'ultima sta valutando la possibilità di acquisire una quota della compagnia tedesca;

Ocado (GBP 1.227,00; -7,40%): il supermercato online cede terreno dopo aver lanciato un'emissione obbligazionaria pari a GBP 500 mln, in parte volta a finanziare la costruzione di magazzini robotizzati;

Ted Baker (GBP 366; -7,95%): forte ribasso per il titolo, dopo che la catena di negozi di moda britannica ha dichiarato che potrebbe aver sopravvalutato le scorte di GBP 25 mln.



Andamento **negativo** per **Piazza Affari**, con l'indice **Ftse/Mib** che ha chiuso in calo del 2,28%. In territorio negativo tutti i titoli del listino, in particolare A2A, Amplifon, CNH, Enel, Ferrari, Hera, Italgas, Juventus, Leonardo, Recordati, Snam e Terna.



Andamento **negativo** nella seduta di oggi per le principali borse europee, con l'indice **EuroStoxx 50** che ha registrato un calo del 2,08%. In negativo tutti i titoli del listino, in particolare Adidas, Air Liquide, Airbus, ASML Holdings, Daimler, EssilorLuxottica, Iberdrola, L'Oréal, Linde, Louis Vuitton, Orange, Safran, SAP e Telefonica.

Disclaimer La presente pubblicazione di UniCredit Bank AG, succursale di Milano è indirizzata ad un pubblico indistinto e viene fornita a titolo meramente informativo. Essa non costituisce attività di consulenza da parte di UniCredit Bank AG succursale di Milano né, tantomeno, offerta o sollecitazione ad acquistare o vendere strumenti finanziari. Le informazioni ivi riportate sono di pubblico dominio e sono considerate attendibili, ma UniCredit Bank AG, succursale di Milano non è in grado di assicurarne l'esattezza. Tutte le informazioni riportate sono date in buona fede sulla base dei dati disponibili, ma sono suscettibili di variazioni anche senza preavviso in qualsiasi momento dopo la pubblicazione. Si declina ogni responsabilità per qualsiasi informazione esposta in questa pubblicazione. Si invita a fare affidamento esclusivamente sulle proprie valutazioni delle condizioni di mercato nel decidere se effettuare un'operazione finanziaria e nel valutare se essa soddisfa le proprie esigenze. La decisione di effettuare qualunque operazione finanziaria è a rischio esclusivo dei destinatari della presente informativa. UniCredit Bank AG, succursale di Milano e le altre società del Gruppo UniCredit possono detenere ed intermediare titoli delle società menzionate, agire nella loro qualità di market maker rispetto a qualsiasi strumento finanziario indicato nel documento, agire in qualità di consulenti o di finanziatori di uno qualsiasi tra gli emittenti di tali strumenti e, più in generale, possono avere uno specifico interesse riguardo agli emittenti, agli strumenti finanziari o alle operazioni oggetto della pubblicazione od intrattenere rapporti di natura bancaria con gli emittenti stessi. Le informazioni di natura borsistica sui titoli non implicano nel modo più assoluto un giudizio sulla società oggetto della pubblicazione. L'analisi tecnica sui sottostanti dei covered warrant e certificati UniCredit è prodotta internamente da UniCredit Bank AG, succursale di Milano. Dati e grafici fonte Thomson Reuters.

Imprint

Corporate & Investment Banking, UniCredit Bank AG, Succursale di Milano
Piazza Gae Aulenti, 4 – Torre C – 20154 Milano